



**DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N. 195 “ATTUAZIONE DELLA  
DIRETTIVA 2003/4/CE SULL’ACCESSO DEL PUBBLICO ALL’INFORMAZIONE  
AMBIENTALE”**

**LO STATO DEGLI ELEMENTI DELL’AMBIENTE**

**I SITI NATURALI**

Parchi e Aree Protette ..... 2

Interferenze delle nuove opere o degli interventi di riqualificazione su infrastrutture esistenti con SIC e ZPS ..... 4

Riferimenti per maggiori informazioni sui SIC e ZPS citati ..... 4



## Parchi e Aree Protette

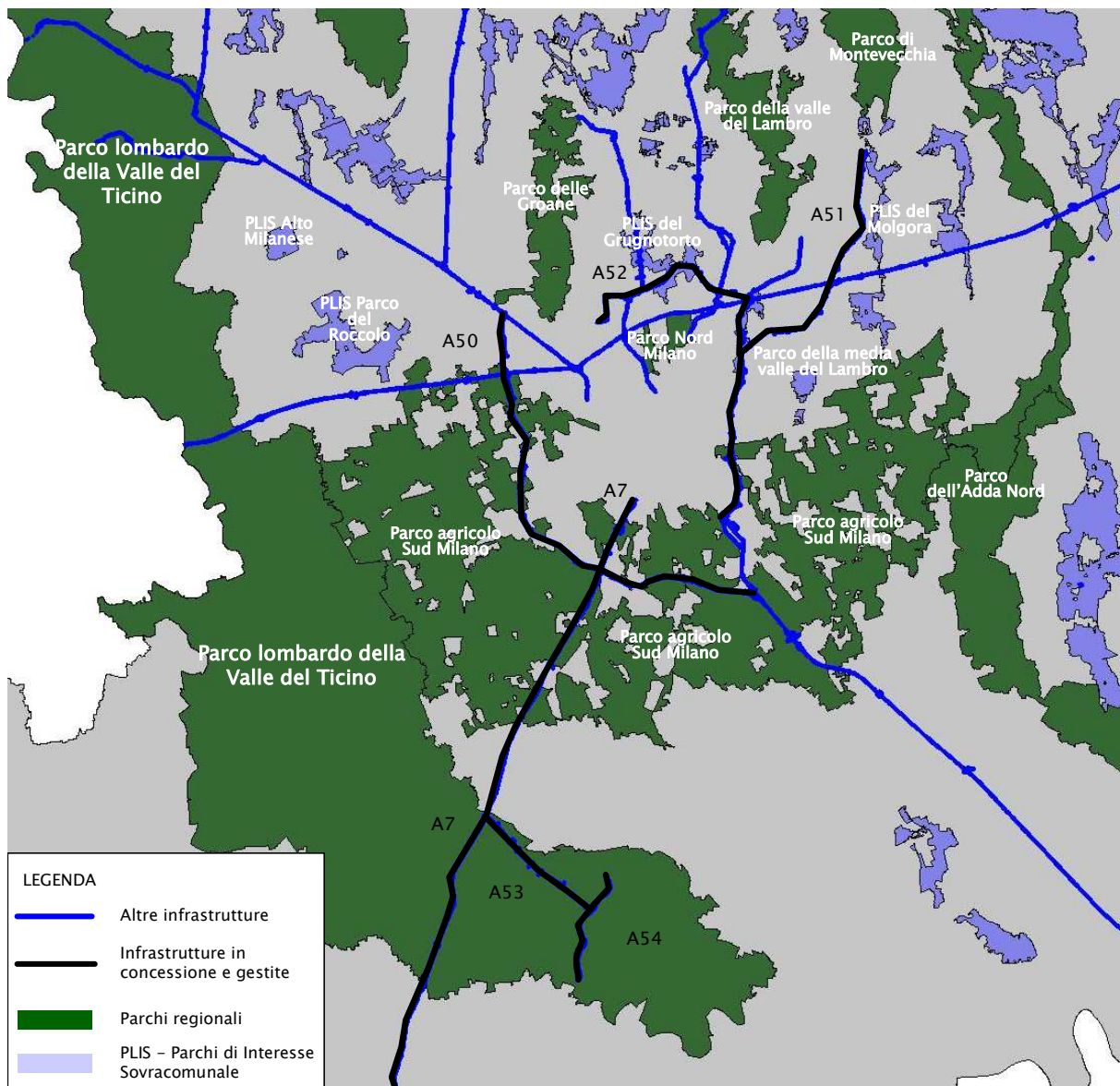
Il territorio attraversato dalla rete gestita è caratterizzato da un'elevata urbanizzazione (soprattutto Milano e il suo hinterland), ma sono presenti numerose aree verdi, alcune protette (Parco agricolo Sud Milano, Parco Lombardo della Valle del Ticino), altre con valenza storica (Parco di Monza e giardini della Villa Reale), altre ancora sono utilizzate come parchi cittadini (Parco delle Cave, bosco in città), parchi di interesse sovra-comunale (PLIS) o semplicemente con la funzione di "cuscinetti" tra l'urbanizzato e le infrastrutture.

La quota principale delle aree a verde oggetto di tutela nel Milanese, è rappresentata da aree a destinazione agricola, quali il Parco agricolo sud Milano, entro il quale ricadono le infrastrutture in concessione. Si tratta di un parco regionale di cintura metropolitana, istituito con la Legge Regionale n.24/90 e gestito dalla Provincia di Milano, che comprende 61 Comuni<sup>1</sup> del milanese, con forma di semianello attorno a Milano.

<sup>1</sup> Albairate, Arluno, Assago, Bareggio, Basiglio, Binasco, Bubbiano, Buccinasco, Calvignasco, Carpiano, Casarile, Cassina de'Pecchi, Cernusco sul Naviglio, Cerro al Lambro, Cesano Boscone, Cisliano, Colturano, Corbetta, Cornaredo, Corsico, Cusago, Dresano, Gaggiano, Gorgonzola, Gudo Visconti, Lacchiarella, Liscate, Locate Triulzi, Mediglia, Melegnano, Melzo, Milano, Noviglio, Opera, Pantigliate, Paullo, Pero, Peschiera Borromeo, Pieve Emanuele, Pioltello, Pregnana Milanese, Rho, Rodano, Rosate, Rozzano, S. Donato Milanese, S. Giuliano Milanese, Sedriano, Segrate, Settala, Settimo Milanese, Trezzano sul Naviglio, Tribiano, Vanzago, Vermezzo, Vernate, Vignate, Vittuone, Vizzolo Predabissi, Zelo Surrigone, Zibido S. Giacomo).

Nome dei principali parchi attraversati o vicini alle tangenziali
<p><u>Parco Nord Milano</u> - Parco regionale istituito dalla Legge Regionale n.78/75.            Estensione: circa 620 ettari (vicino alla A52)            Gestione: gestito dal Consorzio costituito dalla Provincia di Milano e da 6 Comuni territorialmente interessati (Milano, Sesto San Giovanni, Cinisello Balsamo, Bresso, Cormano, Cusano Milanino)</p>
<p><u>Parco delle Groane</u> - parco regionale istituito nel 1976.            Estensione: oltre 3.400 ettari (limitrofo alla A50)            Gestione: gestito da un Consorzio fra i Comuni interessati (Arese, Barlassina, Bollate, Bovisio Masciago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cesate, Cogliate, Garbagnate Milanese, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Misinto, Senago, Seveso, Solaro) e la Provincia di Milano</p>
<p><u>Parco del Grugnotorto</u> – PLIS (attraversato dalla A52).            Estensione: circa 800 ettari in sei Comuni a nord di Milano (Cusano Milanino, Cinisello Balsamo, Muggiò, Nova Milanese, Varedo e Paderno Dugnano); il Comune di Paderno Dugnano è a capo della convenzione per la gestione del PLIS</p>
<p><u>Parco della media Valle del Lambro</u> – PLIS (attraversato dalla A51).            Estensione: 2.850.000 mq</p>
<p><u>Parco del Molgora</u> – PLIS            Estensione: circa 1.000 ettari (limitrofo alla A51).            Gestione: gestito da un Consorzio tra i Comuni aderenti al parco ( Vimercate, Burago di Molgora, e Agrate Brianza, cui si sono poi aggiunti i comuni di Carnate, Usmate-Velate, Caponago, Pessano con Bornago, Bussero e Carugate).</p>

Nell'area metropolitana milanese, nei pressi delle tangenziali, sono presenti alcuni parchi storici (Monluè (A51), parco di Monza e i giardini della Villa reale (A52)) e numerosi parchi cittadini pubblici (Parco delle cave, bosco in città, parco Forlanini (A51), parco Porto di mare(A51)).



*Stralcio della rete infrastrutturale in concessione e gestita e rapporto con le aree protette*

L'autostrada A7 attraversa risaie e ampi tratti di campagna lombarda e piemontese e nel tratto iniziale, da Milano, ricade anch'essa per alcune porzioni nel Parco Agricolo Sud Milano, mentre la tangenziale di Pavia ed il Raccordo autostradale Pavia – Bereguardo attraversano il Parco Regionale della Valle del Ticino, primo parco regionale d'Italia, istituito nel 1974 per difendere il fiume e i numerosi ambienti naturali della Valle del Ticino dalla crescente industrializzazione ed urbanizzazione. Il Parco del Ticino si estende per oltre 91 mila ettari, su 47 Comuni<sup>1</sup> di 3 Province (Varese, Milano e Pavia).

<sup>1</sup> Abbiategrasso, Arsago Seprio, Bereguardo, Bernate Ticino, Besate, Besnate, Boffalora Ticino, Borgo S.Siro, Buscate, Carbonara Ticino, Cardano al Campo, Casorate Sempione, Cassinetta di Lugagnano, Cassolnovo, Castano Primo, Cuggiono, Ferno, Gallarate, Gambolò, Garlasco, Golasecca, Groppello Cairoli, Linarolo, Lonate Pozzolo, Magenta, Mezzanino, Morimondo, Motta Visconti, Nosate, Ozzero, Pavia, Robecchetto, Robecco S/Naviglio, Samarate, S.Martino Siccomario, Turbigo, Valle Salimbebne, Vanzaghella, Vergiate, Vigevano, Villanova d'Ardenghi, Vizzola Ticino, Zerbolò

## **Interferenze delle nuove opere o degli interventi di riqualificazione su infrastrutture esistenti con SIC e ZPS**

I Siti Natura 2000 comprendono i Siti di Importanza Comunitaria (SIC) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS), aree di particolare interesse ambientale, definite ai sensi della Direttiva "Habitat" (per la conservazione di habitat naturali, seminaturali e della flora e fauna selvatiche) e Direttiva "Uccelli" (concernente la conservazione degli uccelli selvatici).

Per quanto riguarda gli interventi che ricadono anche parzialmente nei Siti Natura 2000 o nelle immediate vicinanze (entro i 5 Km di distanza), la normativa prevede l'avvio della procedura di Valutazione di incidenza, per stabilire se la realizzazione dei progetti possa avere ricadute sul territorio.

La Tangenziale di Pavia, attraversa aree agricole ricadenti nel Parco del Ticino ed in particolare attraversa il SIC Boschi di Siro Negri e Moirano (IT2080014) e la ZPS Boschi del Ticino (IT2080301).

L'ultimo tratto di A7 attraversa la ZPS Greto del Torrente Scrivia (IT1180004).

Il Raccordo Bereguardo – Pavia si snoda in prossimità dei suddetti siti (SIC Boschi di Siro Negri e Moirano e la ZPS Boschi del Ticino) e pertanto, nell'ambito del progetto di riqualificazione dell'infrastruttura, il parco del Ticino ha chiesto l'avvio della procedura di Incidenza, conclusasi nel 2008, con alcune prescrizioni fornite dal Parco del Ticino, alle quali si rimanda nella sezione "Misure, Piani e Programmi Ambientali".

### **Riferimenti per maggiori informazioni sui SIC e ZPS citati**

[http://ente.parcoticino.it/wp-content/uploads/2015/04/PdG\\_SIC\\_Siro-Negri-e-Moriano.pdf](http://ente.parcoticino.it/wp-content/uploads/2015/04/PdG_SIC_Siro-Negri-e-Moriano.pdf)

<http://ente.parcoticino.it/il-parco/rete-natura-2000/>

[http://www.provincia.torino.gov.it/territorio/file-storage/download/pdf/pian\\_territoriale/ptc2/documenti/allegato3/schede\\_rete\\_natura2000\\_pvto.pdf](http://www.provincia.torino.gov.it/territorio/file-storage/download/pdf/pian_territoriale/ptc2/documenti/allegato3/schede_rete_natura2000_pvto.pdf)

<http://www.minambiente.it/pagina/schede-e-cartografie>